



Dicembre 2007

# ZOLLA NEWS

## Il Natale secondo Giotto

“Che bello parlare ai bambini: un momento prima ridete, ridete, ma in un attimo vi fate tutti seri e silenziosi”. Bambini che sanno ridere dell’agnello che, mezzo abbrustolito, è ancor vivace sostenitore della speranza di Gioachino, sanno ridere della faccia un po’ sbilenca e insieme bellissima dell’amore che si dona e si affida, del cammello giocondo, delle sonore padellate che gli apostoli ricevono insieme allo Spirito Santo, sanno ridere di Giuda Taddeo, che ha riscosso grande simpatia ed altrettanta umana comprensione togliendosi la sporcizia dai piedi di nascosto da Gesù. Ma anche bambini che sanno impietosirsi della sorte dei Santi Innocenti e dello strazio delle loro mamme, dello strazio di Maria che guarda il suo figliolo depresso dalla croce esattamente dalla stessa posizione in cui, poco prima, aveva guardato con lieto stupore il suo bimbo depresso nella mangiatoia. E bambini che sanno commuoversi



del sacrificio di Gesù, che, gigante tra gli uomini, ha preferito lasciarsi torturare per salvare i suoi torturatori e ha voluto chiamare “Amico” Giuda per dare la Sua vita in riscatto di lui: “Non c’è amore più grande che dare la vita per i propri amici”.

È stato bello, sì, lasciarsi condurre, come bambini e insieme ai bambini, alla scoperta della Storia più grande della storia, pronti a registrare, tra risate e lacrime, la sorpresa assoluta di Dio che ancora desidera diventare mio amico. Per questi bambini, che siamo tutti noi, Dio non si stanca mai di tornare Egli stesso bambino e di riprendere una storia sempre nuova, impreveduta e sorprendente. Come Gioachino e il suo capretto, seguendo l’invito di molti pastori e angeli intorno a noi, come il nostro amico Filippetti, possiamo guardare in alto, protesi verso Gesù che viene, certi che verrà, che anzi già viene, come il nostro cuore, traboccante di gratitudine e attesa, ci avverte.

### AUGURI!

Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa La Zolla augura Buon Natale ai soci, ai genitori, agli insegnanti, ai collaboratori della scuola e a tutti gli alunni.

*Simona Mercantini  
Insegnante Scuola Primaria*